



## CONSIGLIO COMUNALE

### Proposta di Deliberazione N° 300 Del 21/12/2017

**Oggetto:** Ordine del Giorno "Indicazione delle linee guida atte all'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a Euro 1.000.000, con riserva dell'80% dei posti ad imprese operanti stabilmente ed aventi sede legale in Sardegna

Servizio competente: *Servizio affari istituzionali e pari opportunità*

Funzionario estensore:

Dirigente responsabile: *Ersilia Tuveri*

Relatore:

Annotazioni:

---

Il Consiglio comunale

#### ORDINE DEL GIORNO

visto l'ordine del giorno prot. n. 398 del 12.12.2017, avente ad oggetto "Indicazione delle linee guida atte all'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a Euro 1.000.000, con riserva dell'80% dei posti ad imprese operanti stabilmente ed aventi sede legale in Sardegna", presentato dai Cons. Ibba, Bistrussu, Massidda, Floris, Onnis, Mereu, Schirru, Sorgia, Lai Loredana, Stara, Balletto, Angius ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Consiglio comunale;

visto il risultato della votazione, espressa con sistema elettronico: presenti \_\_, votanti \_\_, voti favorevoli \_\_, voti contrari \_\_ (\_\_\_\_), astenuti \_\_ (\_\_\_\_)

delibera

di approvare/non approvare il sopramenzionato ordine del giorno, di seguito riportato:

".....  
..."

COMUNE DI CAGLIARI PRECIDENZA CONSIGLIO COMUNALE	
8.27	12 DIC. 2017
Prot. 338	
Ufficio	SINDACO



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
*Guido Portoghese*

Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio

ASS. ~~MARSA~~ MARRAS

## ORDINE DEL GIORNO

**INDICAZIONE DELLE LINEE GUIDA ATTE ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLE PROCEDURE NEGOZiate PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE A EURO 1.000.000, CON RISERVA DELL'80% DEI POSTI AD IMPRESE OPERANTI STABILMENTE ED AVENTI SEDE LEGALE IN SARDEGNA.**

**SI INOLTRA RICHIESTA DI DIBATTITO IN AULA CON ORGANIZZAZIONI OPERANTI NEL SETTORE.**

Il Consiglio comunale,

### PREMESSO CHE

il Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori pubblici di importo inferiore a € 1.000.000, consente l'utilizzo di procedure semplificate attraverso inviti da trasmettere ad imprese qualificate, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

### RILEVATO CHE

la normativa richiamata e le successive linee guida adottate dall'ANAC impongono, tra l'altro, che gli operatori economici da invitare da parte delle stazioni appaltanti siano selezionate attraverso specifiche ricerche di mercato o tramite la costituzione di elenchi di imprese qualificate sulla base delle vigenti categorie e relative classifiche in cui vengono divise le opere e i lavori pubblici;

### TENUTO CONTO CHE

- riguardo alle modalità di effettuazione delle indagini di mercato propedeutiche all'affidamento dei lavori con le procedure negoziate ammesse dall'articolo 36 del D.lgs. 50/2016, l'ANAC ha dato indicazioni circa i criteri che le amministrazioni aggiudicatrici possono utilizzare per l'individuazione delle imprese da invitare tra i quali le esperienze contrattuali maturate nei confronti della stazione appaltante, nonché l'idoneità operativa delle imprese stesse rispetto al luogo di esecuzione dei lavori;
- tali principi possono essere adottati anche nell'ambito delle modalità di costituzione e di gestione di elenchi di imprese che, per un numero di gare indefinito e per un periodo di tempo predeterminato, potranno essere utilizzati per interpellare operatori economici ai fini dell'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore ad un milione di euro, nel rispetto del principio di rotazione che deve caratterizzare il sistema delle procedure negoziate attraverso inviti.

### CONSIDERATO CHE

la **situazione di grave crisi del settore dell'edilizia che negli ultimi anni ha colpito duramente il territorio della Sardegna e dell'area metropolitana di Cagliari**, come facilmente desumibile dalle allegate tavole elaborate dall'ANCE-CONFINDUSTRIA, rende necessario **perseguire politiche finalizzate al mantenimento dei livelli occupazionali e del tessuto imprenditoriale locale favorendo la ripresa del settore, con particolare riguardo alle micro, piccole e medie imprese**, peraltro le più idonee all'esecuzione di appalti di importo inferiore al milione di euro;

### RILEVATO CHE

in considerazione dell'emorragia di occupati e del calo del numero di imprese operanti nel settore delle costruzioni in Sardegna avvenuti negli ultimi anni, è opportuno manifestare l'indirizzo agli uffici di **riservare ad imprese operanti sul territorio regionale una percentuale di inviti pari all'80% del totale per ogni singola procedura negoziata** ai fini dell'affidamento dei lavori pubblici di importo superiore a € 40.000 ed inferiore a € 1.000.000, favorendo così la ripresa del settore in Sardegna;

## RITENUTO

che detto criterio appaia rispettoso dei principi di economicità, efficacia, tempestività nonché di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità,

### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A dare mandato agli uffici competenti affinché si predisponga un apposito **avviso pubblico da pubblicizzarsi attraverso la stampa locale per dotarsi di un elenco di operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'appalto di lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro**, ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs. n. 50/2016. Per meglio assicurare la massima concorrenza nelle singole gare, alle procedure negoziate si dovrà invitare un numero maggiore di operatori economici rispetto a quanto indicato dalla normativa, **riservando una percentuale non inferiore all'80% di inviti alle imprese operanti stabilmente sul territorio regionale in cui abbiano anche sede legale.**

Il meccanismo per la costituzione dell'elenco di operatori economici nonché i criteri di individuazione degli operatori dallo stesso elenco, che avverrà seguendo il **principio della rotazione degli inviti**, dovrà avvenire secondo i seguenti principi:

- 1) Avviso dell'intenzione di voler istituire un elenco di operatori economici, pubblicato sulla stampa locale in sequenza giornaliera, in cui si chiede alle imprese interessate all'iscrizione di inviare l'attestato SOA (le società organismi di attestazione) e per quelle prive di SOA, comunque interessate a partecipare ad appalti di importo inferiore a € 150.000, i requisiti previsti dall'articolo 90 del regolamento 207/2010.
- 2) Formato l'elenco si stabilisce, con i criteri di cui ai punti successivi, **l'algoritmo per selezionare gli operatori economici** da invitare nel caso di affluenza superiore al numero di candidati che l'Amministrazione ha dichiarato di voler convocare.
- 3) Per ogni procedura di affidamento sono avvertiti tutti gli iscritti con comunicazione via Pec in cui è indicato il numero di candidati da invitare.
- 4) Entro sette giorni, gli interessati devono far pervenire domanda di richiesta di invito accompagnata dall'indicazione dell'ultimo affidamento ricevuto, data, importo e stazione appaltante; nonché del personale alle dirette dipendenze e dell'importo ancora da eseguire nei lavori in cui si è impegnati.
- 5) Nel caso di associazione temporanea, le notizie di cui al punto precedente sono fornite con riferimento al mandatario; mentre nel caso di consorzio stabile, esse vanno riferite

all'impresa designata. Non trattandosi di requisiti speciali non è consentito l'avvalimento.

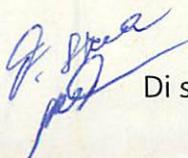
- 6) Se il numero dei candidati è inferiore al numero indicato dalla stazione appaltante, si procede all'invito, anche se il numero dei candidati dovesse essere inferiore a 10 (per affidamenti sotto € 150.000) o a 15 (per affidamenti nella fascia € 150.000 - €1.000.000).
- 7) Se il numero dei candidati è superiore si accerta che i candidati non isolani non siano inferiori al 20% del totale, nel qual caso si aggiungerà un numero di imprese non isolate, tra quelle candidatesi, fino al raggiungimento del 20% del totale delle imprese candidate.
- 8) Nell'ipotesi che vi siano imprese isolate in numero inferiore all'80%, si aggiunge un numero di imprese operanti in Sardegna fino al raggiungimento della soglia dell'80%.
- 9) Assestato il rapporto 20/80, qualora possibile vista la presenza sul mercato dei candidati, si procede alla selezione del lotto degli offerenti, fino ad arrivare al numero prestabilito di invitati, utilizzando l'algoritmo previsto.
- 10) **L'algoritmo dovrebbe seguire il criterio dell'ultimo affidamento di lavori analoghi conseguito**, il punteggio è crescente in funzione della data di affidamento, ovvero più tale data è lontana nel tempo più punteggio acquisirà l'impresa.
- 11) Il punteggio ottenuto al punto <sup>10</sup>11 andrà parametrizzato **tenendo conto anche dell'ammontare dell'ultimo affidamento**, pertanto il punteggio ricevuto in funzione dell'antiorità dell'ultimo affidamento andrà incrementato proporzionalmente al diminuire dell'importo dell'ultimo affidamento.
- 12) **Le imprese che hanno alle proprie dipendenze un maggior numero di personale conseguono un punteggio maggiore.**

Infine, si valuti l'opportunità affinché **l'Amministrazione comunale si doti di un software che consenta, tramite piattaforma web, di disporre in tempi brevi dell'elenco di operatori economici da invitare alle procedure negoziate** secondo le modalità su descritte, permettendo così di rendere più celere l'azione amministrativa attraverso una riduzione dei tempi richiesti per la scelta del contraente.

Cagliari, 11 dicembre 2017

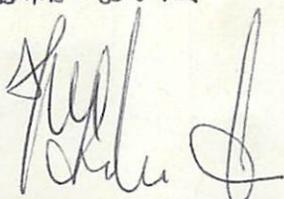
  
Il Consigliere  
Federico Ioba

Di seguito le elaborazioni ANCE/ISTAT attestanti la grave crisi del comparto edile

  
ALESSANDRO DE BIASI

ALESSANDRO DORCIA

ANGIUS G. G.

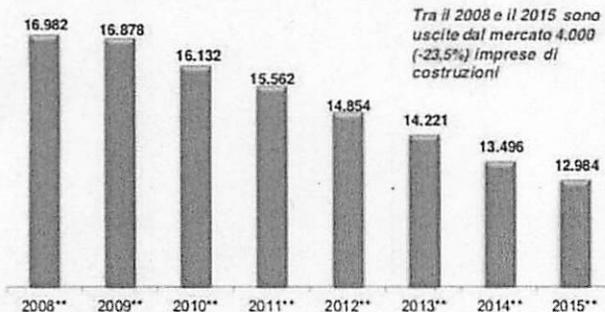


ANGELO MURA  
(S. MURA) MURA

  
Il Consigliere  
Massimo Mura  
  
MASSIMO MURA  
ONNIG

Imprese

IMPRESE NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI\* IN SARDEGNA  
Numero



\*Sono comprese le imprese di installazione e impianti

\*\*Dati Istat 2011, 2012, 2013, 2014, 2015; elaborazione Ance su dati Istat per il 2008, 2009, 2010  
Elaborazione Ance su dati Istat

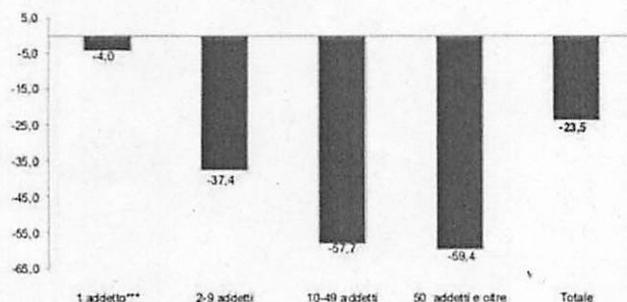
IMPRESE NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI\* IN SARDEGNA

Classe di addetti**	Anno 2015 (numero)
1	7.270
2-9	5.349
10-49	351
50 e oltre	14
<b>Totale</b>	<b>12.984</b>
<b>DI CUI IMPRESE CON OLTRE 1 ADDETTO</b>	<b>5.714</b>

\*Sono comprese le imprese di installazione impianti

\*\* Poiché il numero degli addetti di un'impresa è calcolato come media annua, la classe dimensionale "1" comprende le unità con in media fino a 1,49 addetti; la classe "2-9" comprende quelle con addetti da 1,50 a 9,49 e così via.  
Elaborazione Ance su dati Istat

IMPRESE NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI\* IN SARDEGNA  
- Var. % 2015/2008\*\*



\* Sono comprese le imprese di installazione impianti.

\*\* Dati Istat 2011, 2012, 2013, 2014, 2015; elaborazione Ance su dati Istat per il 2008, 2009, 2010

\*\*\* poiché il numero degli addetti di un'impresa è calcolato come media annua, la classe dimensionale "1" comprende le unità con in media fino a 1,49 addetti; la classe "2-9" comprende quelle con addetti da 1,50 a 9,49 e così via.  
Elaborazione Ance su dati Istat

IMPRESE DI COSTRUZIONI PER ATTIVITA' ECONOMICA IN SARDEGNA

Classe di attività economica	Anno 2015 (numero)	Comp. %
<b>COSTRUZIONE DI EDIFICI</b>	<b>5.205</b>	<b>40,1</b>
<b>INGEGNERIA CIVILE</b>	<b>230</b>	<b>1,8</b>
<b>LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI</b>	<b>7.549</b>	<b>58,1</b>
di cui:		
Demolizione e preparazione del cantiere edile	524	4,0
Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione	3.147	24,2
Completamento e finitura di edifici	3.656	28,2
Altri lavori specializzati di costruzione	222	1,7
<b>TOTALE IMPRESE DI COSTRUZIONI</b>	<b>12.984</b>	<b>100,0</b>
<b>TOTALE AL NETTO DELLE IMPRESE DI INSTALLAZIONE IMPIANTI</b>	<b>9.837</b>	<b>75,8</b>

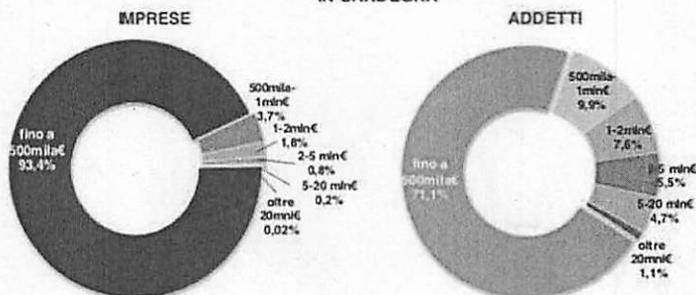
Elaborazione Ance su dati Istat

IMPRESE DI COSTRUZIONI E ADDETTI PER CLASSI DI FATTURATO NEL 2015 IN SARDEGNA

Classi di fatturato	Imprese	Addetti	Dimensione media
fino a 500mila €	12.125	22.207	1,8
500mila-1mln €	485	3.085	6,4
1-2mln €	238	2.385	10,0
2-5 mln €	104	1.728	16,6
5-20 mln €	29	1.465	50,5
oltre 20 mln €	3	354	118,0
<b>TOTALE</b>	<b>12.984</b>	<b>31.224</b>	<b>2,4</b>

Elaborazione Ance su dati Istat

IMPRESE DI COSTRUZIONI E ADDETTI PER CLASSI DI FATTURATO NEL 2015 IN SARDEGNA



Elaborazione Ance su dati Istat

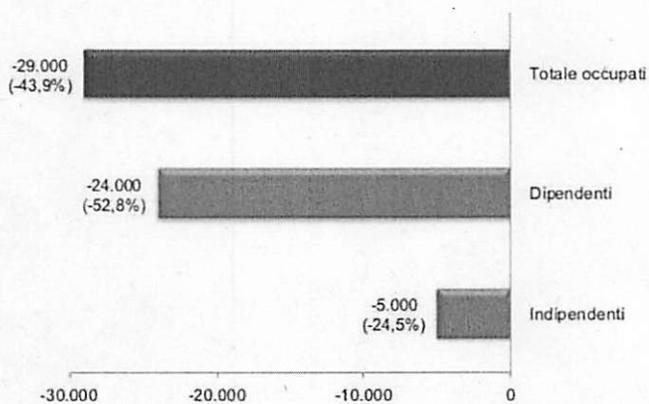
## L'OCCUPAZIONE NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

Le dinamiche occupazionali nel settore delle costruzioni in Sardegna nel corso del 2016 risentono dell'andamento ancora in calo dei livelli produttivi, sebbene in rallentamento e riflettono l'immagine di un settore che stenta a ripartire.

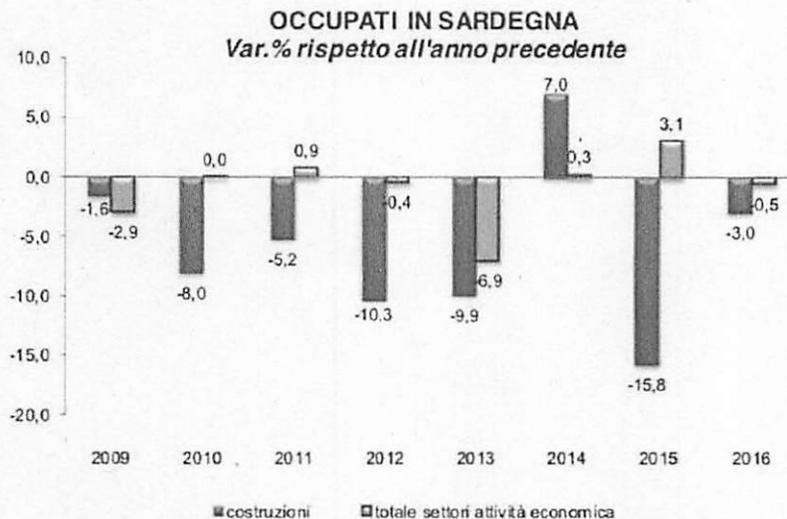
I dati Istat sulle forze di lavoro segnalano che nel **2016 il numero degli occupati nelle costruzioni si è ridotto del 3% rispetto all'anno precedente** (-4,4 per l'Italia), a conferma di un trend negativo in atto ormai da quasi un decennio, intervallato solo da un 2014 positivo.

**Dall'inizio della crisi ad oggi il settore delle costruzioni nella regione ha perso 29.000 occupati**, pari ad un calo in termini percentuali del 43,9%. Le flessioni coinvolgono maggiormente i lavoratori alle **dipendenze che si sono ridotti di 24.000 unità** (-52,8%), mentre **per gli indipendenti il calo si attesta a 5.000 occupati** (-24,5%).

COSTRUZIONI IN SARDEGNA: LA RIDUZIONE  
DELL'OCCUPAZIONE DALL'INIZIO DELLA CRISI  
Variazione assoluta 2016-2007



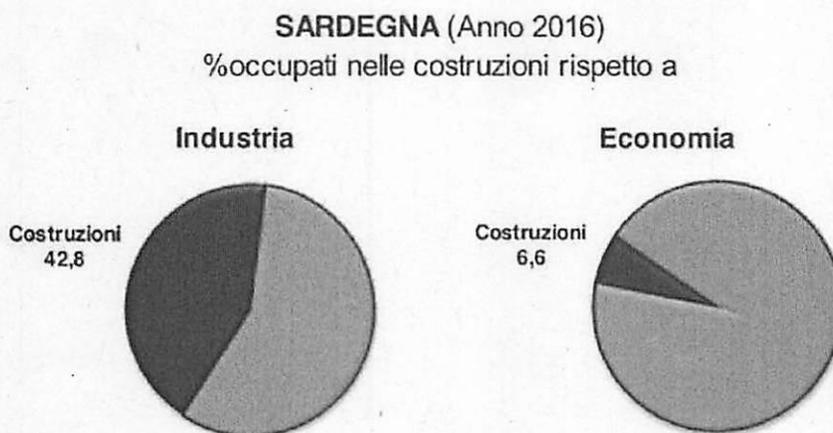
Elaborazione Ance su dati Istat



Elaborazione Ance su dati Istat

La riduzione degli occupati nelle costruzioni registrata in Sardegna nel 2016 è la sintesi di andamenti differenziati nelle varie province: nella provincia di Cagliari, che rappresenta il 34,8% del numero complessivo degli occupati del settore a livello regionale, si registra un rilevante aumento del 23,2% rispetto al 2015. Anche la provincia Medio-Campidano manifesta un aumento del 18,7% del numero di occupati a conferma di una dinamica positiva iniziata già nel 2015 (+18,8% nel 2015 su base annua). Di contro, le altre province della Regione mostrano variazioni negative che oscillano tra il -22,7% di Sassari ed il -6,4% di Ogliastra.

Il settore delle costruzioni in Sardegna, nonostante la lunga crisi continua a fornire un contributo rilevante all'economia regionale. Gli occupati nel settore, infatti, rappresentano il 42,8% degli addetti nell'industria e il 6,6% dei lavoratori operanti nell'intero sistema economico regionale. Per l'Italia gli stessi rapporti si attestano, rispettivamente, al 23,6% e al 6,2%.



Elaborazione Ance su dati Istat

**OCCUPATI NELLE COSTRUZIONI - Totale**

	2016 (Migliaia)	var. % rispetto all'anno precedente							
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Sassari	6,4	31,2	7,6	-16,5	4,6	-28,6	3,4	4,8	-22,7
Nuoro	4,3	-8,7	2,6	-3,8	-20,0	-30,0	16,5	26,0	-14,7
Cagliari	12,9	-2,8	3,8	-7,3	-19,8	13,6	9,9	-33,9	23,2
Oristano	3,0	-31,5	-7,9	3,7	4,4	-23,6	-7,5	-10,2	-7,2
Olbia-Tempio	3,8	9,3	-33,2	0,4	-21,0	-7,3	42,7	-34,3	-16,9
Ogliastra	1,3	-13,9	-8,2	-8,4	-16,1	19,3	10,5	-34,1	-6,4
Medio Campidano	2,9	-16,1	-13,1	-12,7	13,5	-2,7	-42,7	18,8	18,7
Carbonia-Iglesias	2,5	1,2	-44,5	44,0	-13,1	-14,9	9,7	-3,9	-10,8
<b>SARDEGNA</b>	<b>37,2</b>	<b>-1,6</b>	<b>-8,0</b>	<b>-5,2</b>	<b>-10,3</b>	<b>-9,9</b>	<b>7,0</b>	<b>-15,8</b>	<b>-3,0</b>
<b>MEZZOGIORNO</b>	<b>407,7</b>	<b>-4,7</b>	<b>-4,2</b>	<b>-6,4</b>	<b>-8,5</b>	<b>-12,9</b>	<b>-3,4</b>	<b>1,7</b>	<b>-3,9</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.403,7</b>	<b>-1,8</b>	<b>-1,4</b>	<b>-5,2</b>	<b>-5,1</b>	<b>-8,6</b>	<b>-4,4</b>	<b>-1,1</b>	<b>-4,4</b>

Elaborazione Ance su dati Istat

**OCCUPATI NELLE COSTRUZIONI - Dipendenti**

	2016 (Migliaia)	var. % rispetto all'anno precedente							
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Sassari	3,3	54,9	9,8	-45,6	29,0	-13,7	5,2	-7,7	-38,8
Nuoro	1,7	-16,8	-28,7	13,2	-0,8	-55,2	17,5	57,0	-33,8
Cagliari	9,4	-0,6	2,2	-14,9	-7,8	-0,2	6,7	-25,6	18,4
Oristano	1,0	-45,4	3,0	-0,4	15,9	-28,0	-33,9	-30,5	-19,5
Olbia-Tempio	1,6	22,6	-47,8	11,5	-22,9	-18,7	77,2	-57,4	-21,2
Ogliastra	0,7	-21,6	-24,1	-18,1	-20,5	24,5	19,4	-40,2	4,5
Medio Campidano	2,0	-28,2	-15,8	6,0	4,9	-2,3	-47,8	20,1	12,4
Carbonia-Iglesias	1,6	-10,8	-45,6	59,7	-3,0	-12,4	0,5	-20,8	2,8
<b>SARDEGNA</b>	<b>21,4</b>	<b>-2,9</b>	<b>-12,8</b>	<b>-12,1</b>	<b>0,0</b>	<b>-13,7</b>	<b>4,1</b>	<b>-20,6</b>	<b>-8,1</b>
<b>MEZZOGIORNO</b>	<b>276,4</b>	<b>-9,7</b>	<b>-5,9</b>	<b>-9,0</b>	<b>-7,9</b>	<b>-17,1</b>	<b>-3,0</b>	<b>5,0</b>	<b>-0,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>840,5</b>	<b>-3,4</b>	<b>-2,3</b>	<b>-6,1</b>	<b>-5,9</b>	<b>-11,0</b>	<b>-6,3</b>	<b>0,2</b>	<b>-2,7</b>

Elaborazione Ance su dati Istat

**OCCUPATI NELLE COSTRUZIONI - Indipendenti**

	2016 (Migliaia)	var. % rispetto all'anno precedente							
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Sassari	3,1	-7,4	1,7	68,9	-18,4	-50,9	-1,2	39,8	7,0
Nuoro	2,6	10,5	58,0	-17,4	-41,1	16,6	15,9	3,6	6,2
Cagliari	3,5	-9,2	8,8	15,7	-46,3	65,6	17,2	-51,3	38,4
Oristano	1,9	26,1	-27,5	14,3	-21,1	-9,3	60,6	11,5	0,9
Olbia-Tempio	2,3	-14,7	4,5	-14,1	-18,0	10,8	2,7	11,8	-13,6
Ogliastra	0,6	12,8	29,8	5,1	-11,2	14,1	1,1	-26,5	-17,6
Medio Campidano	0,9	43,2	-6,4	-54,3	58,0	-4,2	-24,9	15,4	34,5
Carbonia-Iglesias	0,9	26,0	-43,0	22,2	-31,3	-21,3	36,2	31,8	-28,1
<b>SARDEGNA</b>	<b>15,8</b>	<b>1,7</b>	<b>3,7</b>	<b>9,0</b>	<b>-27,3</b>	<b>-1,2</b>	<b>12,7</b>	<b>-6,8</b>	<b>5,1</b>
<b>MEZZOGIORNO</b>	<b>131,3</b>	<b>8,9</b>	<b>-0,5</b>	<b>-1,0</b>	<b>-9,7</b>	<b>-4,6</b>	<b>-4,1</b>	<b>-4,0</b>	<b>-9,9</b>
<b>ITALIA</b>	<b>563,3</b>	<b>0,8</b>	<b>0,1</b>	<b>-3,7</b>	<b>-3,8</b>	<b>-5,0</b>	<b>-1,8</b>	<b>-2,9</b>	<b>-6,9</b>

Elaborazione Ance su dati Istat

## BANDI DI GARA

### BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI PUBBLICATI - Totale

Regioni	2016		Primi 9 mesi 2016		Primi 9 mesi 2017	
	numero	importo in milioni di euro	numero	importo in milioni di euro	numero	importo in milioni di euro
Valle D'Aosta	170	63	117	34	129	46
Piemonte	1.405	709	967	482	1.095	1.322
Liguria	467	363	254	291	328	542
Lombardia	3.085	2.224	1.887	1.614	2.561	1.796
Trentino Alto Adige	154	552	84	177	129	323
Friuli Venezia Giulia	489	402	283	315	369	211
Veneto	1.416	1.221	944	915	1.129	988
Emilia-Romagna	1.030	1.420	609	1.016	879	1.128
Toscana	1.042	814	673	610	901	650
Marche	450	228	308	151	336	205
Umbria	260	142	174	63	161	93
Lazio	1.023	1.073	658	820	796	749
Abruzzo	428	587	280	334	293	146
Molise	277	139	230	118	94	61
Campania	1.357	1.624	946	1.396	889	746
Puglia	1.095	679	702	444	692	574
Basilicata	243	202	183	144	153	121
Calabria	928	541	631	404	615	221
Sicilia	1.572	1.052	1.108	642	971	908
Sardegna	1.098	458	705	335	681	413
Non Ripartibili	201	1.986	135	1.722	129	1.700
<b>Totale Italia</b>	<b>18.190</b>	<b>16.480</b>	<b>11.878</b>	<b>12.026</b>	<b>13.330</b>	<b>12.943</b>

Elaborazione Ance su dati Infoplus

**BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI PUBBLICATI**  
Fino a 50 milioni di euro

Regioni	2016		Primi 9 mesi 2016		Primi 9 mesi 2017	
	numero	importo in milioni di euro	numero	importo in milioni di euro	numero	importo in milioni di euro
Valle D'Aosta	170	63	117	34	129	46
Piemonte	1.405	709	967	482	1.092	630
Liguria	466	305	253	232	326	218
Lombardia	3.081	1.565	1.885	1.086	2.555	1.339
Trentino Alto Adige	152	350	84	177	127	196
Friuli Venezia Giulia	488	269	282	181	369	211
Veneto	1.414	703	943	526	1.125	689
Emilia-Romagna	1.025	900	604	496	874	643
Toscana	1.041	592	672	387	901	650
Marche	450	228	308	151	336	205
Umbria	260	142	174	63	161	93
Lazio	1.021	839	656	586	796	749
Abruzzo	426	294	279	220	293	146
Molise	277	139	230	118	94	61
Campania	1.354	803	943	575	888	568
Puglia	1.095	679	702	444	691	431
Basilicata	243	202	183	144	153	121
Calabria	927	474	630	337	615	221
Sicilia	1.571	865	1.107	454	969	573
Sardegna	1.098	458	705	335	681	413
Non Ripartibili	193	749	127	485	124	431
<b>Totale Italia</b>	<b>18.157</b>	<b>11.326</b>	<b>11.851</b>	<b>7.515</b>	<b>13.299</b>	<b>8.633</b>

Elaborazione Ance su dati Infoplus

**BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI PUBBLICATI**  
**Oltre 50 milioni di euro**

Regioni	2016		Primi 9 mesi 2016		Primi 9 mesi 2017	
	numero	importo in milioni di euro	numero	importo in milioni di euro	numero	importo in milioni di euro
Valle D'Aosta	0	0	0	0	0	0
Piemonte	0	0	0	0	3	692
Liguria	1	59	1	59	2	324
Lombardia	4	660	2	528	6	457
Trentino Alto Adige	2	202	0	0	2	126
Friuli Venezia Giulia	1	134	1	134	0	0
Veneto	2	519	1	389	4	300
Emilia-Romagna	5	520	5	520	5	486
Toscana	1	222	1	222	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0
Lazio	2	234	2	234	0	0
Abruzzo	2	293	1	114	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0
Campania	3	821	3	821	1	178
Puglia	0	0	0	0	1	142
Basilicata	0	0	0	0	0	0
Calabria	1	67	1	67	0	0
Sicilia	1	187	1	187	2	335
Sardegna	0	0	0	0	0	0
Non Ripartibili	8	1.236	8	1.236	5	1.269
<b>Totale Italia</b>	<b>33</b>	<b>5.154</b>	<b>27</b>	<b>4.511</b>	<b>31</b>	<b>4.310</b>

Elaborazione Ance su dati Infoplus